

Marco Pelliccioli – tre inediti

Descrizione

Marco Pelliccioli è nato a Seriate (Bg) il 25 novembre 1982. Ha pubblicato *L'orfano* (LietoColle-Pordenonelegge, 2016), Premio Inedito Colline di Torino 2015 (con il capitolo La Patirazza) e finalista al Premio Rimini 2016; *C'è Nunzia in cortile* (LietoColle, 2014), finalista ai Premi letterari Città di Como, Mauro Maconi, Mario Pannunzio e vincitore del Premio Albero Andronico 2015 (con il capitolo "un fornello ancora acceso"); *Vapore metropolitano* (Albatros, 2009), terzo classificato al Premio Mario Pannunzio 2009. Per la narrativa ha pubblicato *A due passi dal treno* (Eclissi, 2015), segnalato dal Premio Italo Calvino 2015; per la saggistica *Un dandy a teatro. Oscar Wilde e Woody Allen* (MEF, 2008). Ha scritto *Ho catturato Coppulone!*, sceneggiatura con menzione speciale al Premio Inedito Colline di Torino 2014; *In amore non si bara*, atto unico teatrale (scritto con il gruppo Macrò) finalista al Premio Inedito Colline di Torino 2010. Laureato in Saperi e tecniche dello spettacolo cinematografico presso l'Università la Sapienza di Roma, lavora per De Agostini Editore.

Marco Pelliccioli
(inediti)

*

Non so se è spavento, o gioia commossa
quando scendo dal treno sfiancato la sera
(i freni bruciati, la calca, le scale)
ma tu mi travolgi luce che giaci sepolta per mesi
e torni d'estate con canti perenni
guizzi nel fiume, la vigna e il ciliegio
che per lunghi mesi ho atteso fiorire,
e lei al balcone, i nudi polpacci
le mani ora giunte che incrociano il cielo.

*

Li conosci anche tu i sobborghi al mattino
la diafana luce che impregna
le foglie, le imposte, le carte
il vecchio nel gelo con un mozzicone
l'operaio sul tetto a tirare dei cavi
il ragazzo che sbuffa sui pochi gradoni
e ancora non sa,
Â Â Â Â Â Â Â Â Â ma cosa c'è poi da sapere?

• Sembravo una ninfa caduta dai rami?
pensa un'anziana sola al balcone

pelliccioli l orfano pelliccioli l orfano unknown

Â Â Â Â Â Â Â (i tuffi nel lago all'ombra del tiglio
Â Â Â Â Â Â Â la pelle ambrata schiarita dal sole)
poi sprema nel vaso il mozzicone
acconcia i panni nel secchio un po' rotto
rientra mesta nell'ombra alle spalle:
non vuole sentir le campane.

*

Quando scendo le scale
e tu mi sembri già lontano
Â Â Â Â le guance un poco rosse
Â Â Â Â la bollicina, il naso
Â Â Â Â la bocca appena aperta
cresce dentro di me il magone
del pesco alla stazione
che vede andare via
i fiori sul binario...

Marco Pelliccioli Ã nato a Seriate (Bg) il 25 novembre 1982. Ha pubblicato *L'orfano* (LietoColle-Pordenonelegge, 2016), Premio Inedito Colline di Torino 2015 (con il capitolo La Patirazza) e finalista al Premio Rimini 2016; *C'Ã Nunzia in cortile* (LietoColle, 2014), finalista ai Premi letterari CittÃ di Como, Mauro Maconi, Mario Pannunzio e vincitore del Premio Albero Andronico 2015 (con il capitolo C'Ã un fornello ancora acceso); *Vapore metropolitano* (Albatros, 2009), terzo classificato al Premio Mario Pannunzio 2009. Per la narrativa ha pubblicato *A due passi dal treno* (Eclissi, 2015), segnalato dal Premio Italo Calvino 2015; per la saggistica *Un dandy a teatro. Oscar Wilde e Woody Allen* (MEF, 2008). Ha scritto *Ho catturato Coppulone!*, sceneggiatura con menzione speciale al Premio Inedito Colline di Torino 2014; *In amore non si bara*, atto unico teatrale (scritto con il gruppo MacrÃ-) finalista al Premio Inedito Colline di Torino 2010. Ã Laureato in Saperi e tecniche dello spettacolo cinematografico presso lâ?UniversitÃ la Sapienza di Roma, lavora per De Agostini Editore.

Fotografia di proprietÃ dell'autore.Â

Â

Â

Â

Data di creazione

Aprile 13, 2017

Autore

root_c5hq7joi